

L'italiano ai licei d'oltralpe

In merito all'articolo pubblicato nella rubrica "Una domanda a..." pubblicato lo scorso 10 gennaio riceviamo e pubblichiamo.

Scontate e superficiali, le dichiarazioni rilasciate in Cooperazione del 10 gennaio scorso dal signor Björn Lupp, capo sezione dell'insegnamento medio superiore di Basilea campagna sulla mancata offerta dell'italiano come disciplina fondamentale nel suo cantone: poiché quest'offerta non è scelta dagli allievi non la si propone. Punto e a capo. Probabilmente analoghe risposte le darebbero i responsabili del 25% dei licei della Svizzera tedesca che si comportano nello stesso modo. Non si può rimanere indif-

ferenti di fronte a queste considerazioni, poiché non è dato a sapere se la mancata scelta è dovuta al fatto che l'italiano non sia offerto come disciplina fondamentale – quando invece è un diritto dello studente – oppure se l'interesse degli allievi è rivolto ad altre materie. L'obbligo prescritto dall'Ordinanza sulla maturità liceale s'interpreta quindi a piacimento. Di fronte a queste inosservanze fa specie constatare che non intervengono né le autorità cantonali preposte, né la Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione, né la Commissione svizzera di maturità, né l'autorità federale. Un obbligo – in uno stato di diritto – lo si rispetta e se una disposizione non è più ritenuta confacente se ne propone la modifica! Non mi risulta che gli automobilisti che scelgono di non allacciarsi con

le cinture di sicurezza non siano multati, né che le FFS, in mancanza di persone che viaggiano in prima classe, organizzino convogli solo di seconda classe. Opportunamente il consigliere nazionale Marco Romano ha interpellato in merito il Consiglio federale. L'articolo 2 dell'Ordinanza precisa che "... gli attestati di maturità cantonali o riconosciuti da un Cantone lo sono anche a livello svizzero se conformi alle condizioni minime definite ...". Lo sono anche quelli di Basilea campagna e degli altri cantoni inosservanti? Aspettiamo con interesse la risposta del Consiglio federale.

Diego Erba, coordinatore del Forum per l'italiano in Svizzera

✉ Per scrivere la propria opinione su temi trattati su Cooperazione: Cooperazione@coop.ch

PUBBLICITÀ

1 BEVANDA. 1 PASTO.

Ora nuove varietà nella sezione refrigerata:

- Cold Brew Coffee
- Salted Caramel
- Fresh Berry

NUOVO

SMOOTH VANILLA &
CLASSIC CHOCO
ANCORA DISPONIBILE

yfood®

